

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33160700/>

> Clin Nutr. 2020 Ott 29; S0261-5614(20)30589-6. doi: 10.1016/j.clnu.2020.10.043.

## **COVID-19 è associato a perdita di peso e a rischio di malnutrizione clinicamente significativi, indipendentemente dalla ospedalizzazione: analisi *post-hoc* di uno studio prospettico di coorte.**

Luigi Di Filippo, Rebecca De Lorenzo, Marta D'Amico, Valentina Sofia, Luisa Roveri, Roberto Mele, Alessandro Saibene, Patrizia Rovere-Querini, Caterina Conte

### **Abstract**

**Background e obiettivi:** La malattia da coronavirus 2019 (COVID-19) può associarsi a manifestazioni cliniche, che variano da alterazioni dell'olfatto e del gusto sino a gravi sofferenze respiratorie, che richiedono cure intensive e che possono portare a perdita di peso e malnutrizione. L'obiettivo dello studio mira dunque a valutare l'incidenza in termini di perdita di peso involontaria e malnutrizione nei sopravvissuti da COVID-19.

**Metodologia:** In questa analisi *post-hoc* di uno studio prospettico di coorte osservazionale, abbiamo arruolato pazienti adulti (età  $\geq 18$  anni) con una diagnosi confermata di COVID-19 dimessi da un reparto medico o dal Pronto Soccorso dell'Ospedale Universitario San Raffaele, e che sono stati rivalutati dopo la riammissione presso l'ambulatorio follow-up COVID-19 dello stesso Istituto dal 7 aprile 2020 all'11 maggio 2020. Al momento del ricovero i parametri demografici, antropometrici, clinici e biochimici sono stati raccolti in modo prospettico. Al momento di follow-up, sono stati raccolti dati antropometrici, e sono stati raccolti dati da un *miniscreening* nutrizionale e da una scala visiva analogica per l'appetito.

**Risultati:** L'analisi ha coinvolto un totale di 213 pazienti (33% femmine, età media 59,0 [49,5-67,9], 70% sovrappeso/obesi alla prima valutazione, 73% ospedalizzati). Sessantuno pazienti (29% del totale e 31% dei pazienti ospedalizzati contro 21% dei pazienti gestiti da casa,  $p=0,14$ ) hanno perso  $>5\%$  del loro peso iniziale (perdita di peso media 6,5 [5,0-9,0] kg, o 8,1 [6,1-10,9]%). I pazienti che hanno perso peso presentavano maggiori infiammazioni sistemiche (la proteina C-reattiva 62,9 [29,0-129,5] contro 48,7 [16,1-96,3] mg/dL;  $p=0,02$ ), funzione renale compromessa (23,7% contro 8,7% dei pazienti;  $p=0,003$ ) e una durata più lunga di malattia (32 [27-41] contro 24 [21-30] giorni;  $p=0,047$ ) rispetto a chi non ha perso peso. All'analisi di regressione logistica multivariata, solo la durata di malattia ha predetto indipendentemente la perdita di peso (OR 1,05 [1,01-1,10]  $p=0,022$ ).

**Conclusioni:** Il COVID-19 potrebbe avere un impatto negativo sul peso corporeo e sullo stato nutrizionale. Nei pazienti affetti da COVID-19 dunque, la valutazione dello stato nutrizionale, la consulenza e il trattamento dovrebbero essere introdotti alla valutazione iniziale di malattia, durante il suo decorso e dopo la remissione clinica.